

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

DIREZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di istanze di contributo nell'ambito del programma regionale:

***SETTANT'ANNI DOPO. LA MEMORIA DELLA SECONDA GUERRA
MONDIALE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO***

INDICE

- **Art 1 – Finalità**
- **Art 2 – Destinatari**
- **Art 3 - Tipologia degli interventi**
- **Art 4 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze**
- **Art 5 – Documentazione richiesta**
- **Art 6 – Motivi di esclusione**
- **Art 7 - Procedura di valutazione**
- **Art 8 - Criteri di valutazione e formazione della graduatoria**
- **Art 9 – Modalità di assegnazione dei contributi**
- **Art 10 – Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003**
- **Art 11 – Informazione**

ARTICOLO 1 – FINALITA’

La Regione Lazio in occasione delle celebrazioni per il settantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale adotta il presente avviso pubblico per sostenere i progetti e le iniziative territoriali che abbiano come obiettivo la valorizzazione delle memorie storiche relative al secondo conflitto mondiale nel periodo compreso tra la primavera del 1944 e la primavera del 1945. L’avviso è rivolto ai Comuni, e/o ad aggregazioni degli stessi, che intendono organizzare iniziative locali sulle tematiche della memoria storica coinvolgendo e attivando la cittadinanza, in particolare i giovani e gli anziani, e le associazioni storiche operanti sul territorio.

Le iniziative selezionate rientreranno nel più ampio programma di manifestazioni organizzato dalla Regione Lazio per le celebrazioni storiche in questione.

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

Il presente Avviso pubblico è rivolto alle **Amministrazioni Comunali**. Sono esclusi i cinque capoluoghi di provincia (**Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo**). I soggetti di cui sopra possono presentare domanda per la realizzazione di interventi anche in forma associata (di seguito “Rete”); in questo caso dovrà essere individuato il comune capofila della Rete che provvederà a sottoscrivere ed inviare la domanda elencando tutti i Comuni componenti la Rete, costituita o costituenda.

ARTICOLO 3 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi:

- a) Interventi di valorizzazione dei luoghi della memoria (targhe, monumenti, cimiteri, siti di interesse storico, ecc.) purché associate a iniziative e manifestazioni pubbliche che coinvolgano la cittadinanza in momenti di riflessione e partecipazione;
- b) Interventi per la valorizzazione di musei e circuiti museali associati a iniziative che coinvolgano la cittadinanza in momenti di riflessione e partecipazione sulle tematiche della seconda guerra mondiale;
- c) Iniziative didattiche e/o cicli di incontri rivolti agli studenti sulle tematiche della seconda guerra mondiale;
- d) Iniziative e/o cicli di incontri sulle tematiche della seconda guerra mondiale che prevedano il coinvolgimento degli anziani;

- e) Visite e viaggi della memoria nei luoghi della seconda guerra mondiale rivolti agli studenti e alle scuole;
- f) Pubblicazioni solo nel caso che siano senza fine di lucro, prive di copyright e di diritti d'autore.

Per le iniziative di cui alle lettere e) ed f) il contributo regionale non potrà essere superiore al 50% dei costi ritenuti ammissibili.

Ciascun soggetto potrà presentare una proposta progettuale contenente anche più interventi tra quelli suindicati.

Per le iniziative di cui alle lettere b), c), d), e), f) **non sono ammissibili spese per acquisto di beni e attrezzature.**

Le iniziative di cui sopra dovranno essere realizzate entro e non oltre il 30 settembre 2015.

Risorse Finanziarie

Le risorse destinate al finanziamento dell'avviso pubblico sono pari a €200.000,00: di cui €100.000,00 a valere sul capitolo R 31902 dell'esercizio finanziario 2014 e €100.000,00 a valere sul capitolo G 23900 dell'esercizio finanziario 2015.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza conforme all'allegato A1 del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione comunale proponente, dovrà essere trasmessa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni a far data dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente Avviso pubblico:

- **per posta elettronica certificata, PEC, all'indirizzo *valorizzazionepatrimonioculturale@regione.lazio.legalmail.it***

Le domande dovranno avere indicata, come oggetto, esattamente la dicitura:

AVVISO PUBBLICO per la presentazione di istanze di contributo nell'ambito del programma regionale "SETTANT'ANNI DOPO. LA MEMORIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO"

La PEC utilizzata deve essere del soggetto proponente (nel caso di Rete, del capofila della Rete). Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto proponente.

La casella PEC usata dal soggetto proponente per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati verrà utilizzata dalla Regione Lazio, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione indicate al successivo articolo 6.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti e sottoscritti nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”, e dei relativi decreti attuativi.

Ciascun Ente Locale potrà presentare individualmente o in Rete, un’unica domanda di finanziamento.

ARTICOLO 5 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

I documenti da trasmettere tramite PEC sono:

1. Istanza di ammissione al finanziamento (**Allegato A1**);
2. Preventivo dettagliato per voci di spesa per le iniziative di cui all’art. 3 lettere b), c), d), e), f) (**Allegato A2**);
3. Dettagliata relazione tecnica corredata di una stima sommaria dei costi e/o dettagliata descrizione dei beni che si intendono acquistare e relativo preventivo di spesa per gli interventi di cui all’ art 3 lettera a);
4. Scansione del documento d’identità del legale rappresentante del soggetto proponente (in caso di Rete costituita o costituenda, solo del legale rappresentante del Comune capofila);
5. Dichiarazione di impegno all’adozione degli atti necessari per la costituzione della Rete e per lo svolgimento delle attività previste dal progetto sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun comune aderente alla Rete (nel caso di proposta relativa ad una Rete di Comuni).

ARTICOLO 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le istanze saranno ritenute inammissibili in caso di:

1. mancato invio dell’istanza entro i termini fissati dall’Avviso (30 giorni a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.);
2. mancata sottoscrizione dell’istanza, nelle forme previste dalla normativa vigente, da parte del Legale Rappresentante dell’Amministrazione comunale proponente;
3. istanza presentata da soggetti diversi da quelli previsti dall’art 2 ;
4. trasmissione difforme dalle modalità indicate all’art. 4.

In tutti gli altri casi la Regione Lazio procederà a chiedere apposita regolarizzazione nel rispetto di quanto previsto dall’art. 10bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

ARTICOLO 7 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze si procederà alla costituzione di un’apposita Commissione di valutazione interna nominata dal Direttore regionale Cultura e Politiche giovanili. La Commissione esaminerà le domande presentate, valutando la loro

ammissibilità in coerenza con quanto previsto all'art. 6 e attribuendo un punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art 8. A parità di punteggio verrà data priorità al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio per la "qualità complessiva della proposta".

La Commissione trasmetterà alla Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili:

- l'elenco delle domande non ammissibili, con indicazione del motivo di esclusione;
- l'elenco delle domande ammissibili con indicazione del relativo punteggio attribuito.

3. La Direzione regionale confronta la disponibilità delle risorse stanziare con l'importo totale risultante dalle richieste e nel caso queste ultime siano eccedenti rispetto alla disponibilità effettiva assegna i contributi secondo l'ordine indicato dal punteggio ottenuto in sede di valutazione fino ad esaurimento delle risorse.

Dopo le opportune verifiche finanziarie la Direzione Cultura e politiche giovanili adotta con appositi provvedimenti, l'elenco delle domande ammesse a contributo, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse, l'elenco delle domande non ammissibili.

I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e sul sito www.regione.lazio.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti ammessi a finanziamento la struttura regionale competente invierà una comunicazione contenente l'atto d'obbligo di cui all'art 9.

ARTICOLO 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio totale non potrà essere superiore a 100 punti così attribuibili:

VALUTAZIONE RISPETTO ALLE INDICAZIONI PROGRAMMATICHE	PUNTI
Proposta progettuale presentata da più Comuni che intendano realizzare il progetto in forma associata (Rete).	Fino a 15
Proposta progettuale che preveda la partecipazione di associazioni e circoli culturali dediti alla valorizzazione delle memoria storica e operanti sul territorio dei Comuni interessati	Fino a 15
Qualità complessiva della proposta (con particolare riferimento all'approccio didattico/formativo proposto, al radicamento con il territorio e le comunità locali, alla	Fino a 10

capacità di coinvolgere ampie fasce di cittadinanza e mettere in rete istituti e servizi culturali)	
Proposta presentata da un comune o da una Rete di Comuni insigniti da onorificenze o medaglie legate a eventi bellici e/o i cui territori e/o popolazioni siano stati particolarmente colpiti dagli eventi bellici	Fino a 10
Punteggio Massimo	50
VALUTAZIONE TECNICA ED ECONOMICA	
Grado di definizione della proposta progettuale, coerenza, approfondimento ed unitarietà del progetto anche in rapporto al contesto di riferimento	Fino a 15
Bacino d'utenza coinvolto dall'iniziativa (inteso come popolazione complessiva residente nel comune/i proponenti)	Fino a 15
Compartecipazione finanziaria del soggetto proponente	Fino a 10
Congruità del piano finanziario con gli obiettivi del progetto;	Fino a 10
Punteggio massimo	50
PUNTEGGIO TOTALE	100

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le iniziative utilmente collocate in graduatoria saranno finanziate, secondo l'ordine indicato dal punteggio ottenuto in sede di valutazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il finanziamento di ogni progetto **non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 25.000**. Per le spese relative agli interventi di cui all'art. 3 lettere a), b), c), d), fermo restando il massimale complessivo in precedenza indicato per l'intero progetto, l'importo del finanziamento sarà del 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Per le spese relative agli interventi di cui all'art 3 lettere e) ed f), fermo restando il massimale complessivo in precedenza indicato per l'intero progetto, l'importo del finanziamento sarà del 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Erogazione dei contributi concessi :

ai beneficiari dei contributi sarà concesso un acconto, pari al 50% del finanziamento assegnato, a seguito di invio alla Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili - Area Valorizzazione del

Patrimonio Culturale, di un **Atto d'obbligo** sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente beneficiario secondo il modello che verrà trasmesso agli interessati mediante la casella PEC di cui all'articolo 4.

Nel caso di progetti riguardanti Reti di Comuni, all'atto d'obbligo andrà allegata la documentazione comprovante la avvenuta costituzione della Rete.

La rimanente quota o il minor saldo dovuto, sarà erogato dopo l'avvenuta ricezione da parte della Regione Lazio della richiesta di liquidazione a firma del legale rappresentante corredata dalla seguente documentazione:

- dettagliata relazione dell'iniziativa realizzata, con allegati gli eventuali prodotti realizzati;
- copia degli atti di approvazione della relazione finale e del rendiconto.

La verifica dell'Amministrazione sulla rendicontazione dell'attività, costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario.

In presenza di una difformità tra attività svolta e programma preventivato, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o culturali indicati nel progetto, l'Amministrazione potrà ridurre o revocare il finanziamento.

Si specifica che in caso di finanziamento di progetti presentati da Reti di Comuni, la Regione Lazio manterrà rapporti amministrativi esclusivamente con il soggetto capofila della stessa Rete.

La rendicontazione dell'attività svolta dovrà essere trasmessa alla Regione Lazio – Direzione Regionale Cultura e Politiche giovanili - Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale, **entro 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e comunque entro e non oltre il 30 ottobre 2015.**

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 “*1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi....*”.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

Inoltre per la comunicazione relativa a tutte le iniziative finanziate in base al presente avviso pubblico, i soggetti beneficiari dovranno utilizzare il logo specifico predisposto dalla Regione Lazio e scaricabile dal sito istituzionale www.regione.lazio.it

ARTICOLO 10 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si informa che il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti partecipanti all'Avviso pubblico nel corso della procedura amministrativa, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura stessa ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento dei dati richiesti è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso delle qualità richieste e, pertanto, la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
3. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione regionale per ragioni di servizio e a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
4. In relazione ai suddetti dati, ai soggetti partecipanti all'Avviso pubblico sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi sia interesse, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei dati, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare o al Responsabile del trattamento.
5. Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio. Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili domiciliato, per la carica, presso la sede di Via Cristoforo Colombo, 212 - Roma.

ARTICOLO 11 - INFORMAZIONE

1. I soggetti interessati possono prendere visione del presente Avviso pubblico, nonché dei documenti allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it e rivolgersi per ulteriori informazioni presso la sede della Regione Lazio, Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili, Area Valorizzazione del Patrimonio culturale

Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Guerrini

Indirizzo e-mail: pguerrini@regione.lazio.it